



# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## *Deliberazione del Consiglio Comunale*

N. 36

**Oggetto: Riapprovazione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate**

**Data 25/07/2016**

L'anno *DUEMILASEDICI* il giorno *VENTICINQUE* del mese di *LUGLIO* alle ore *16,00* nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **14/07/2016 prot. n. 8757** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio	si	
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro		si	11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso		si	12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza	si	
7) INTRIVICI Ignazio	si				

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Calogera Di Gangi

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Responsabile del Settore Amministrativo sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto : **“Riapprovazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate”** :

**Richiamati:**

- i commi 27, 28 e 29 dell'art.3, della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria 2008);
- l'art. 14, comma 32 dei D.L.78/2010 (convertito con Legge n.122/2010);
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l'art.19 della Legge Regionale n. 22/2008;

**Dato atto che:**

- dopo il *“Piano Cottarelli”*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *“processo di razionalizzazione”* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

**Rilevato che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

**Viste:**

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 24/03/2015, resa immediatamente esecutiva, con la quale si è preso atto del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2015 ad oggetto : “*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. – RINVIO*”, che integralmente si richiama;
- la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19/06/2015, che integralmente si richiama, con cui si è stabilito di non approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie adottato dalla Giunta Comunale con l’anzidetta deliberazione n. 29 del 24/03/2015 ;

**Dato atto che:**

- il piano approvato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 24/03/2015 è comunque stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i.;

**Vista** la nota del 1° marzo 2016 prot. n. 4968 con la quale la Corte dei Conti – Sezione di Controllo di Palermo, ha trasmesso la Deliberazione n. 61-2016-INPR che riporta i “Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate”;

**Rilevato** che alla sopradetta nota fanno parte gli allegati:

- “A”- Enti che hanno dichiarato di non essere tenuti alla redazione del piano operativo di razionalizzazione;
- “B” - Enti che non hanno trasmesso il piano operativo di razionalizzazione;
- “C” - Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;
- “D” – Enti che hanno prodotto sia il piano che la relazione tecnica;

**Dato atto** che il Comune di Castellana Sicula rientra nell’allegato “C”;

**Vista** la relazione tecnica allegata alla deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 24/03/2015;

**Dato atto, altresì :**

- che si è ritenuto di integrare la stessa con le specifiche richieste nella citata Deliberazione n. 61-2016-INPR della Corte dei Conti e di procedere alla riapprovazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 28/04/2016, che integralmente si richiama :
  - si è preso atto dell’integrazione alla relazione tecnica a suo tempo allegata alla deliberazione di G. M. n. 29 del 24/03/2015 ;
  - è stato riapprovato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con le modifiche e le integrazioni prospettate dal Sindaco ;
  - si è stabilito di trasmettere la delibera di riapprovazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate alla Corte dei Conti ;
  - si è incaricato il sottoscritto responsabile del Settore Amministrativo di predisporre apposita proposta di deliberazione da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale ;

Tutto ciò premesso,

**PROPONE**

- di prendere atto dell’integrazione alla relazione tecnica allegata alla presente proposta – All. “B”;
- di riapprovare il piano di razionalizzazione delle società partecipate – All. “A” con le modifiche e le integrazioni prospettate dal Sindaco che risultano segnate di lettera “R”

- di trasmettere copia della presente alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i.;

Castellana Sicula, li 10/06/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
F.to Dr. Vincenzo Scelfo



# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

OGGETTO: "Riapprovazione del Piano di razionalizzazione delle Società partecipate."

### PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica .

Li 10/06/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
F.to Dr. Vincenzo Scelfo

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile .

Li 10/06/2016

Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario  
F.to D.ssa Vincenzina di Girgenti

Entra in aula il consigliere Intrivici Ignazio . Risultano presenti dieci consiglieri comunali e assenti tre (Di Prima , Geraci e Cerami) .

Il Presidente introduce l'argomento .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Riotto il quale fa un excursus della problematica trattata ricordando che il Consiglio Comunale per ben due volte ha rinviato l'approvazione dell'argomento. Osserva che l' allegato "R" contenente rilievi del Sindaco e approvato dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 23 del 28/04/2016 non aggiunge nulla di rilevante alla relazione redatta dagli uffici e appare ridondante e superfluo .

Il Sindaco osserva che la Giunta Municipale ha riapprovato il piano di razionalizzazione delle società partecipate in seguito a rilievi della Corte dei Conti e che nell'esercizio della propria autonomia ha formulato delle osservazioni , contenute nell'allegato "R", fatte proprie dall'esecutivo, e a suo parere tutt' altro che superflue . Osserva, inoltre, che in ogni caso la competenza esclusiva a deliberare sulla razionalizzazione delle società partecipate compete al Consiglio Comunale che dovrebbe fare una serie riflessione sull'argomento .

Il Sindaco risponde ad alcuni rilievi del consigliere Riotto osservando che l' Amministrazione Comunale non ha mai pensato di recedere dalle società di cui il Comune fa parte , in particolare dal GAL e dalla SO.SVI.MA. , semmai ha criticato certe forme e modalità di governance delle stesse .

Il Presidente chiede notizie al Sindaco in merito ai debiti di altri comuni soci nei confronti dell'AMA.

Il Sindaco riferisce di aver investito della questione il Commissario liquidatore Carmelo Nasello e di non aver ancora ricevuto risposte in proposito e si impegna a farsi parte attiva per giungere ad una soluzione positiva della problematica.

Il Presidente propone di dare mandato al Sindaco per promuovere un'eventuale azione legale nei confronti dell'AMA e dei soci morosi a tutela degli interessi del Comune di Castellana Sicula .

Il Sindaco accoglie la proposta e manifesta la volontà dell'A.C. di promuovere le azioni necessarie nell'interesse del Comune.

Il consigliere Riotto propone di approvare la proposta anzidetta di cui in oggetto stralciando l'allegato "R" in quanto superfluo rispetto al dettato normativo .

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione anzidetta , previo stralcio dell'allegato "R" .

Il Consiglio Comunale

Vista la superiore proposta di deliberazione, da cui è stato stralciato l'allegato "R" ,  
ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata e seduta ,

**DELIBERA**

- di prendere atto dell'integrazione alla relazione tecnica allegata alla presente proposta – All. “B”;
- di riapprovare il piano di razionalizzazione delle società partecipate – All. “A” ;
- di trasmettere copia della presente alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Di Gangi Calogera

---

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE**  
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

\_\_\_\_\_

Castellana Sicula, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 25/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Di Gangi Calogera

---

---



